

Biblioteca Comunale di Montevarchi

Regolamento

Art. 1 - Costituzione, sede, denominazione

È istituita una biblioteca pubblica denominata BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTEVARCHI, con sede in Montevarchi, Via dei Mille, di proprietà del Comune di Montevarchi.

Art. 2 - Finalità

La Biblioteca opera, con criteri di imparzialità e nel rispetto della pluralità delle opinioni, dei valori etici e politici e delle tradizioni etniche e religiose, per la promozione della cultura e dell'educazione, con lo scopo di rendere effettivo il diritto di tutte le persone allo studio, all'informazione, al godimento dei beni culturali, alla continuità formativa, all'elaborazione ed alla fruizione dei prodotti della cultura.

Art. 3 - Compiti

La Biblioteca persegue le finalità di cui al precedente articolo:

- a) attraverso la costituzione, l'arricchimento e la conservazione delle proprie raccolte librerie, documentarie, audiovisive e multimediali;
- b) offrendo qualificati ed efficienti servizi di pubblica lettura in sede o in prestito e rendendo disponibile l'accesso a nuovi mezzi di trasmissione del sapere e dell'informazione;
- c) assicurando un servizio di consulenza e guida alla lettura e all'informazione che faciliti l'accesso ad esse dei cittadini di tutte le età e le fasce sociali;
- d) offrendo, nell'ambito dei servizi rivolti alla comunità, particolari opzioni destinate a soddisfare i bisogni degli utenti disabili;
- e) promuovendo iniziative per la diffusione del libro, letture pubbliche, conferenze, dibattiti, esposizioni ed ogni altra iniziativa utile per avvicinare i cittadini alle forme della cultura scritta, audiovisiva e multimediale;
- f) promuovendo e coordinando gli interventi relativi al patrimonio storico-librario presente nel territorio comunale, in collaborazione con gli enti e le associazioni, pubbliche o private, che operino nel settore;
- g) sviluppando la collaborazione con tutte le biblioteche comunali e le analoghe strutture, pubbliche o private, presenti nel Valdarno e nella Provincia di Arezzo, e partecipando alla costituzione di reti bibliotecarie di livello regionale, provinciale o sub-provinciale, come indicato dall'art. 5 della L.R. 35/99;
- h) svolgendo attività di ricerca, raccolta, trattamento, divulgazione dei documenti attinenti alla storia locale, comprendendo in tale espressione tutti gli aspetti economici, politici, sociali, religiosi, culturali, amministrativi e ambientali di Montevarchi e del suo comune, nonché del Valdarno nel suo complesso;
- i) curando la conservazione, l'arricchimento e la valorizzazione degli archivi storici del Comune di Montevarchi e di altre istituzioni cittadine, favorendo

l'accesso ad essi degli studiosi che ne facciano motivata richiesta, nonché promuovendone la conoscenza presso tutta la cittadinanza;

- j) ricercando forme di collegamento e cooperazione con le scuole, le associazioni e gli organismi culturali operanti nel territorio di riferimento, nonché a livello regionale, nazionale e internazionale, al fine di realizzare un servizio documentario integrato, come indicato dall'art. 3 della L.R. 35/99;
- k) favorendo la partecipazione dei cittadini ed in special modo degli utenti della Biblioteca alle sue attività culturali, anche nella fase della loro ideazione e progettazione.

Art. 4 - Compiti del Comune

La Biblioteca comunale è gestita dal Comune di Montevarchi, che ne garantisce il funzionamento in conformità alla normativa regionale vigente:

- a) iscrivendo annualmente a Bilancio quote di finanziamento atte a garantire gli interventi e i servizi erogati dalla biblioteca;
- b) dotando la Biblioteca di personale professionalmente qualificato e quantitativamente sufficiente a consentire un'efficiente erogazione dei servizi;
- c) provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature in dotazione alla Biblioteca;
- d) assicurando la continuità dei servizi, anche attraverso orari di apertura al pubblico rispondenti alle esigenze degli utenti;
- e) favorendo la partecipazione del personale della Biblioteca a corsi di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale, in orario di servizio o, comunque, assicurando la retribuzione ai partecipanti;
- f) nominando un apposito Consiglio di Biblioteca.

Art. 5 - Consiglio della Biblioteca

Il Consiglio della Biblioteca è composto da otto membri eletti dal Consiglio Comunale, tre membri dei quali espressione della minoranza consiliare. I membri del Consiglio devono essere scelti, possibilmente, tra figure operanti nel campo della promozione culturale: appartenenti al mondo della scuola, dell'associazionismo culturale, ecc.

Il Consiglio Comunale procede all'elezione dei membri del Consiglio della Biblioteca, entro e non oltre sessanta giorni dal proprio insediamento. Il Consiglio della Biblioteca dura in carica per l'intera durata del Consiglio Comunale che l'ha eletto.

I componenti del consiglio della Biblioteca cessano dall'ufficio per:

- a) dimissioni, delle quali prenderà atto il Consiglio Comunale;
- b) decadenza a seguito di mancato intervento, senza giustificati motivi a quattro adunanze consecutive del Consiglio della Biblioteca.

La prima riunione del Consiglio della Biblioteca viene convocata dal Presidente del Consiglio Comunale. Nella prima riunione il Consiglio elegge, al proprio interno, a maggioranza dei suoi membri, il Presidente della Biblioteca.

Art. 6 - Funzioni e competenze del Consiglio

Il Consiglio della Biblioteca è un organo consultivo con funzioni di proposta relativamente alle politiche di sviluppo, valorizzazione e incremento dei servizi

documentari e alle attività di promozione della lettura e di accesso all'informazione. Tali funzioni riguardano in particolar modo il contributo che il Consiglio della Biblioteca dovrà fornire:

- a) alla valutazione complessiva dell'evoluzione dei servizi, della loro efficienza e rispondenza alle reali esigenze della popolazione;
- b) alla stesura definitiva della relazione predisposta dal Responsabile della biblioteca sull'attività svolta dalla stessa nel corso dell'anno e che verrà trasmessa alla Giunta Municipale e al Consiglio Comunale;
- c) alla progettazione del programma di attività che la Biblioteca intende svolgere nell'anno successivo, che verrà sottoposto all'esame della Giunta Municipale, indicando la spesa necessaria da iscrivere in Bilancio;
- d) all'individuazione di aree tematiche e dei servizi documentari di prioritaria importanza, sulla base dei quali si procederà nel corso dell'anno agli acquisti bibliografici;
- e) alla progettazione di attività culturali legate alla promozione del libro, della lettura, di percorsi di educazione ricorrente, di iniziative e servizi documentari che contribuiscano alla conoscenza della storia e delle tradizioni locali, della realtà contemporanea e dei processi di integrazione e convivenza fra popoli e razze diverse, di servizi informativi per il cittadino;
- f) a proposte di modifica da apportare al presente regolamento;
- g) alla formulazione di proposte di indirizzo relative alla stesura della Carta dei Servizi della Biblioteca.

Il Presidente del Consiglio della Biblioteca e il Responsabile della Biblioteca, informeranno il Consiglio della Biblioteca dello stato di avanzamento di progetti e iniziative della Biblioteca sui quali il Consiglio stesso abbia espresso il proprio parere.

Il Consiglio della Biblioteca si riunisce in seduta ordinaria per approvare il documento d'indirizzo programmatico e per approvare la relazione annuale. Il Consiglio si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità o su richiesta scritta di almeno due membri.

Le sedute sono convocate dal Presidente con preavviso scritto ai consiglieri di almeno cinque giorni. Le sedute sono valide se sono presenti almeno cinque consiglieri. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti, tranne nei casi specificamente previsti dal presente regolamento o da altre norme o regolamenti. I verbali delle sedute, redatti dal Responsabile della Biblioteca o da un suo sostituto, sono approvati dal Consiglio nella prima seduta utile successiva e vengono resi pubblici tramite l'affissione all'Albo della Biblioteca.

Art. 7 - Il Presidente della Biblioteca

Il Presidente resta in carica per l'intera durata del Consiglio della Biblioteca che lo ha eletto. E' compito del Presidente promuovere tutte le iniziative volte ad attuare le funzioni attribuite al Consiglio della Biblioteca come specificato all'art. 6. Di ciò egli risponde al Consiglio della Biblioteca.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio della Biblioteca, di cui è membro a tutti gli effetti. Il Presidente designa un membro del Consiglio della Biblioteca per esercitare funzioni vicarie in caso di assenza o di impedimento temporaneo.

Art. 8- L'Assemblea dei lettori

L'Assemblea dei lettori è un organismo consultivo che viene convocato almeno una volta l'anno ed a cui possono partecipare tutti gli utenti iscritti al prestito della Biblioteca. Le sedute dell'Assemblea sono convocate con avviso esposto al pubblico nei locali della Biblioteca ed eventualmente diffuso nelle forme più opportune. Le sedute dell'Assemblea sono valide indipendentemente dal numero dei partecipanti. L'Assemblea elegge annualmente un proprio portavoce.

L'Assemblea formula suggerimenti ed osservazioni sul funzionamento e sulle necessità della Biblioteca, che il Consiglio della Biblioteca deve tempestivamente prendere in considerazione. Il portavoce dell'Assemblea dei lettori è invitato permanente alle riunioni del Consiglio della Biblioteca, con diritto di parola.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente della Biblioteca, di norma su indicazione del portavoce o su richiesta di un numero di utenti non inferiore a dieci. Il Presidente della Biblioteca partecipa, di norma, alle sedute dell'Assemblea; in caso d'impedimento sarà sostituito dal consigliere vicario o da un altro consigliere appositamente delegato.

Le sedute dell'Assemblea sono valide se partecipano almeno 10 lettori.

Art. 9 - Il Responsabile della Biblioteca

Il Responsabile della Biblioteca è un dipendente comunale, inquadrato nella categoria D con almeno la qualifica funzionale di Istruttore Direttivo Bibliotecario, che abbia un'adeguata competenza nel campo della bibliografia e della biblioteconomia, che deve essere documentata al momento della nomina. Egli è il responsabile gestionale di tutte le attività e dei servizi della Biblioteca, sovrintende al personale assegnato alla Biblioteca Comunale e stabilisce le modalità di erogazione dei servizi, in ottemperanza al presente regolamento e in funzione delle necessità degli utenti.

Il Responsabile della Biblioteca è responsabile degli acquisti librari e del restante materiale destinato all'arricchimento del patrimonio della Biblioteca. Egli redige annualmente una relazione tecnico-statistica sui servizi e le attività della Biblioteca, evidenziando i problemi di maggior rilievo e le possibilità di sviluppo e miglioramento dei servizi.

Il Responsabile della Biblioteca partecipa alle sedute del Consiglio della Biblioteca con diritto di parola e ne cura la redazione dei verbali. In caso di impedimento, dispone la presenza di un suo sostituto per la redazione del verbale in questione.

Art. 10 - Il personale della Biblioteca

La copertura della dotazione organica del personale è garantita dall'Amministrazione Comunale in modo da consentire un'apertura al pubblico che risponda adeguatamente alle esigenze degli utenti. Il personale in servizio deve rispondere ai requisiti culturali e professionali necessari al buon andamento della Biblioteca. L'Amministrazione Comunale può integrare il personale in servizio con altro personale assunto con contratti a tempo determinato, ovvero con volontari appartenenti ad associazioni di volontariato iscritte nell'apposito albo regionale.

Il personale collabora allo sviluppo e alla diffusione dei servizi di lettura, documentazione e informazione sul territorio.

Art. 11- Costituzione del patrimonio

Il patrimonio della Biblioteca è costituito, oltre che dagli arredi, dalle raccolte librerie e di altro materiale a stampa o manoscritto acquisito per acquisto, dono, lascito, cambio, nonché da materiale audiovisivo, dai cataloghi e da ogni altro supporto informativo e culturale che abbia attinenza o rispondenza con le finalità della Biblioteca.

Fanno parte del patrimonio della Biblioteca gli Archivi storici del Comune di Montevarchi e gli altri Archivi di cui la Biblioteca stessa è venuta in possesso e di cui assicura la fruizione agli utenti. La Biblioteca può ricevere in comodato o in uso gratuito da privati materiale documentario ed archivistico di interesse pubblico, al fine di assicurarne la conservazione e la fruizione da parte degli utenti.

Art. 12 - Fondi per l'accrescimento del patrimonio ed altre attività

I fondi necessari alla formazione e all'accrescimento delle raccolte e della loro conservazione, al funzionamento dei servizi, allo svolgimento delle diverse attività di promozione della lettura e dell'informazione, sono stanziati dal Comune di Montevarchi.

Quanto altro afferisca alla Biblioteca da parte di enti pubblici o privati, da privati cittadini o da altre erogazioni, viene ad aggiungersi allo stanziamento previsto dal Comune.

Art. 13 - Servizi offerti al pubblico

La Biblioteca offre gratuitamente, a tutti i cittadini che ne facciano richiesta, i seguenti servizi: consultazione dei cataloghi, lettura in sede, emeroteca, informazioni bibliografiche, prestito, consultazione dell'Archivio storico, consultazione di documenti multimediali. Ulteriori servizi possono essere attivati ove se ne ravvisi l'opportunità.

Per i ragazzi è istituita un'apposita sezione con materiale specializzato.

La consultazione del materiale archivistico viene concessa su richiesta motivata, nel rispetto delle normative vigenti, secondo le modalità previste dalla Carta dei servizi di cui al successivo art. 14.

Agli utenti può essere richiesto un contributo a copertura delle spese necessarie all'erogazione di alcuni specifici servizi, in ragione dei costi supplementari, interni ed esterni, che essi comportano, anche in relazione all'utilizzo di determinate tecnologie, come indicato dall'art. 4 della L.R. 35/99. Tra questi la Biblioteca garantisce un servizio di fotocopie e la possibilità di accesso alle reti telematiche disponibili.

Art. 14 -Carta dei servizi

Il Responsabile della Biblioteca, sentite le proposte del Consiglio della Biblioteca, di cui al precedente art. 6, paragrafo g), redige, sulla base di un'ipotesi di razionale utilizzo delle risorse che l'Amministrazione Comunale mette a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi che essa stessa ha fissato, una Carta dei servizi in cui vengono dichiarate le prestazioni che la Biblioteca si impegna ad assicurare, il loro livello di qualità e le modalità della loro fruizione,

nonché le forme di controllo messe a disposizione degli utenti. La Carta dei Servizi può essere rideterminata o modificata ogni qualvolta lo si ritenga necessario.

Art. 15 - Accesso al prestito locale

Hanno accesso al prestito del materiale disponibile a questo fine tutti i cittadini residenti o abitualmente domiciliati nella Regione Toscana che siano iscritti nell'apposito schedario degli utenti. Tale iscrizione avviene su presentazione di un documento di riconoscimento; per i minori di quattordici anni è richiesta una dichiarazione di assenso di un genitore o di un altro utente maggiorenne. Altri utenti, residenti al di fuori della Toscana, possono essere ammessi al prestito ove documentino le loro specifiche necessità.

Art. 16 - Prestito ad enti ed associazioni

La Biblioteca può dare in prestito libri alle scuole del comune o ad associazioni ed organizzazioni culturali operanti nel territorio. Gli enti che richiedono il prestito devono garantire la conservazione del materiale, l'effettivo ed appropriato utilizzo da parte dei cittadini, nonché la restituzione del materiale allo scadere del termine prefissato. I limiti quantitativi e la durata del prestito sono fissati dal Responsabile del Servizio, in relazione alle disponibilità e ai bisogni.

Art. 17- Adesione a reti bibliotecarie

La Biblioteca promuove l'integrazione dei servizi con le strutture bibliotecarie operanti nel territorio comunale ed aderisce a reti bibliotecarie di carattere sovracomunale, ai sensi dell'Art. 5 della L.R. 1 luglio 1999, n. 35.

Art. 18 - Albo della Biblioteca

Tutti gli atti della Biblioteca, tra cui i verbali delle sedute del Consiglio e dell'Assemblea dei lettori, vengono affissi all'Albo della Biblioteca per favorirne la consultazione da parte di tutti i cittadini. All'Albo possono essere inoltre affisse comunicazioni degli organi della Biblioteca.

Art. 19- Tutela dei dati degli utenti

La Biblioteca garantisce agli utenti che i dati loro richiesti verranno utilizzati esclusivamente per l'erogazione dei servizi o per l'invio di informazioni legate all'attività della Biblioteca. Gli utenti hanno diritto di accesso ai dati che li riguardano e possono richiederne in ogni momento la modifica o la cancellazione, ai sensi della legislazione vigente.